



Regione Molise
Commissario
Delegato
OPCM n. 3414/05



Comune di
Campobasso

ACCORDO DI PROGRAMMA
TRA IL
COMMISSARIO DELEGATO - REGIONE MOLISE
ED IL
COMUNE DI CAMPOBASSO

Programma pluriennale di interventi
ex art. 15 Ordinanza Presidente Consiglio dei Ministri n. 3268/03
Mis. 7.1 - SISTEMA CITTA' CAPOLUOGO

Campobasso, novembre 2005

IL COMMISSARIO DELEGATO - REGIONE MOLISE E IL COMUNE DI CAMPOBASSO

VISTO l'articolo 2, comma 203 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni ed integrazioni, che detta la disciplina della programmazione negoziata;

VISTA, in particolare, la lettera c) del comma 203 che definisce i contenuti dell'Accordo di Programma Quadro, quale strumento della programmazione negoziata, dedicato all'attuazione di un'intesa istituzionale di programma per la definizione di un programma esecutivo di interventi, di interesse comune o funzionalmente collegati, che rappresenta il punto terminale del percorso avviato con i Gruppo di Lavoro tra il Commissario Delegato - Regione Molise e il Comune di Campobasso e quindi attraverso la stipula del presente Accordo di Programma;

VISTA la Legge Regionale n. 17 del 11.6.1999, che disciplina il procedimento per gli Accordi di Programma, al fine di assicurare il coordinamento di tutte le attività necessarie all'attuazione di opere, interventi e programmi di intervento di prevalente interesse regionale e che richiedono l'azione integrata di enti locali o di Amministrazioni pubbliche, soggetti pubblici, consorzi e società a partecipazione pubblica che gestiscono pubblici servizi;

VISTO che, a seguito degli eccezionali eventi meteorologici del 23, 24 e 25 gennaio 2003, nel territorio della Regione Molise è stato proclamato, previa Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2003, lo stato di emergenza nazionale, ai sensi dell'art. 5 della legge 24/02/1992, n. 225, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2003, fino al 1 febbraio 2004, prorogato al 31 gennaio 2006;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 marzo 2003, n. 3268, recante *"Primi interventi urgenti di protezione civile, diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi meteorologici verificatisi nei giorni 23, 24 e 25 gennaio 2003, nel territorio della Regione Molise"*, ed in particolare l'art. 15;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3414, in data 18 marzo 2005, in forza della quale il Presidente della Regione Molise, Commissario Delegato ex art. 1 dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 3268 del 12 marzo 2003, provvede, in regime ordinario ed in termini di urgenza, all'attuazione ed al completamento, entro il 31 gennaio 2006, delle iniziative già programmate per il superamento del contesto critico;

CONSIDERATO che il Commissario Delegato ed il Comune di Campobasso intendono promuovere l'erogazione di servizi avanzati, il ruolo culturale di città capoluogo, lo sviluppo infrastrutturale, produttivo, dei trasporti, logistico, e commerciale del Comune di Campobasso, quale sistema capoluogo di interesse regionale, mediante la promozione di un Accordo di Programma, articolato attorno alla definizione della SEDE DEGLI UFFICI REGIONALI e che a tal fine richiedono l'azione integrata della Regione, del Comune di Campobasso e di eventuali altri soggetti di interesse pubblico, che possano apportare valore aggiunto al Sistema nonché della disponibilità di un MASTER PLAN quadro di azioni, che individui strategie future di interventi strutturali, da pianificare anche con il ricorso al project financing;

CONSIDERATO che l'Accordo di Programma, ai sensi della Legge Regionale n. 17/99, costituisce la base operativa per la stipula dell'Accordo di Programma Quadro, da sottoporre al parere degli enti interessati e deve contenere quanto segue:



- a) le opere, i programmi, gli interventi, l'ambito territoriale e gli obiettivi generali da conseguire;
- b) le Amministrazioni pubbliche, gli Enti, le aziende pubbliche e le società a prevalente partecipazione pubblica dei quali sia prevista la azione integrata;
- c) il termine entro il quale deve essere definito l'accordo e la sua pratica attuazione;

CONSIDERATO che occorre dare adeguata pubblicità all'Accordo di programma, in modo da consentire a qualsiasi soggetto portatore di interessi pubblici o privati di presentare eventuali osservazioni e proposte, nei termini utili per la stipula dell'Accordo di Programma Quadro con i Ministeri competenti;

CONSIDERATO che occorre individuare i membri del "Comitato per l'accordo di programma del Sistema Capoluogo", per tutte le attività conseguenti alla stipula dell'Accordo;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 841 del 9 giugno 2004 con cui è approvato il Programma Pluriennale di interventi diretti a favorire la ripresa produttiva del Molise ex art. 15 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3268 del 12 marzo 2003;

CONSIDERATO che il Programma Pluriennale di interventi diretti a favorire la ripresa produttiva del Molise ex art. 15 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3268 del 12 marzo 2003, è stato approvato dal CIPE, nella seduta del 29 settembre 2004 con delibera n. 32 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 289, in data 10 dicembre 2004;

DATO ATTO che il programma ex art. 15, pertanto, rappresenta il quadro di riferimento programmatico entro il quale si collocano le azioni ordinarie e straordinarie che la Regione ha attivato e attiverà nei prossimi anni, con risorse proprie e con risorse derivanti da trasferimenti dello Stato centrale e dell'Unione Europea, per rilanciare il sistema socio economico regionale;

CONSIDERATO che Programma Pluriennale di Interventi per la Ripresa Produttiva della Regione Molise prevede l'individuazione di interventi pubblici e di regimi di aiuto alle imprese e si articola in nove assi, suddivisi in misure ed azioni, fra loro fortemente integrate e cioè: Sistemi Locali; Risorse Umane, Ambiente, Risorse Culturali, Risorse Naturali, Reti e Nodi di Servizio, Città, Ricerca e Innovazione, Azioni di sistema;

PRESO ATTO CHE nell'Asse Prioritario Città è prevista la Misura 7.1: "*Interventi per la qualità urbana*", nella quale sono individuate linee di azione coerenti con lo sviluppo della città capoluogo, che prevedono un importo complessivo di M€ 26,277 di cui M€ 20,000 a valere sulla Delibera Cipe n. 20/04, M€ 5,361 a valere sulla Delibera Cipe 20/04, punto 1.1 - *Riserva Aree Urbane*, M€ 0,350 a valere sulla Delibera Cipe n. 17/93 e M€ 0,566 a titolo di cofinanziamenti;

CONSIDERATO che la proposta progettuale complessiva deve rapportarsi con gli spazi urbanistici attuali, attraverso un'integrazione diretta fra gli edifici esistenti e la struttura della nuova SEDE REGIONALE;

CONSIDERATO che l'idea condivisa del sistema SEDE REGIONALE è rappresentata da uno o più poli relativi al Consiglio Regionale ed alla Giunta Regionale, da ubicare all'interno dell'area di proprietà regionale dell'ex-stadio Romagnoli ed in prossimità e in stretta relazione funzionale con essa, con possibilità di coinvolgere ulteriori

manufatti e spazi, di rilevanza storica ed architettonica, aggregabili al complesso principale;

CONSIDERATO che l'individuazione e la definizione funzionale della SEDE REGIONALE determina l'esigenza di interventi di mobilità adeguati, di rimodulazione architettonica ed urbanistica, di riqualificazione complessiva e coerente in un disegno unitario degli spazi che identificano e delimitano il sistema complessivo "SEDE REGIONALE";

VISTA la delibera di indirizzo del Consiglio Comunale di Campobasso n°11 del 30.03.05;

VISTE le schede progettuali presentate dal Comune di Campobasso e redatte in analogia a quanto stabilito dal bando per la candidatura di interventi infrastrutturali a valere sul Programma Pluriennale di Interventi per la Ripresa Produttiva della Regione Molise - Decreto del Presidente della Giunta Regionale Molise *Commissario Delegato* - pubblicata sul BURM n° 4 del 24 febbraio 2005;

CONSIDERATA l'attività del gruppo di lavoro Inter Enti (*Commissario Delegato Regione Molise - Comune di Campobasso*), costituito per la verifica e supporto dei progetti presentati e riunitosi per la riorganizzazione dei progetti, degli obiettivi e delle aree prioritarie di intervento, così evidenziate:

- *Sede regionale e sistemi direzionali locali*
- *Mobilità innovativa e connessa*
- *Sistema economico integrato di Selva Piana*

TENUTO CONTO delle risultanze della valutazione complessiva del Nucleo di Verifica e di Valutazione degli Investimenti Pubblici;

NELLA CONSIDERAZIONE che il presente Accordo di Programma costituisce la base per la stipula del successivo Accordo di Programma Quadro (APQ), ma rappresenta anche uno strumento di lavoro per ulteriori e più ambiziosi obiettivi, che possono coinvolgere nuovi attori pubblici e privati e interventi complessi ed integrati di valorizzazione, anche con il ricorso alla finanza innovativa;

In virtù dei poteri conferiti al Commissario Delegato con le Ordinanze n. 3268 del 12 marzo 2003 e n. 3414 del 18 marzo 2005,

**STIPULANO IL SEGUENTE
ACCORDO DI PROGRAMMA**

Articolo 1 Finalità e obiettivi

1. Il presente Accordo di Programma denominato "Sistema Capoluogo", di seguito chiamato Accordo, è finalizzato all'attuazione di interventi per il miglioramento della dotazione strutturale e infrastrutturale del Comune di Campobasso, in quanto al Comune capoluogo di regione viene riconosciuto un ruolo di centralità politica ed amministrativa secondo priorità ed obiettivi condivisi, costruiti intorno al sistema della sede regionale.
2. L'Accordo fa propri gli obiettivi della Delibera CIPE 20/04, ivi comprese le risorse di cui al punto 1.1 - "Riserva aree urbane", rivolte alla accelerazione della spesa per investimenti e del Programma Pluriennale di Interventi per la Ripresa Produttiva della Regione Molise, approvato dal CIPE con delibera n° 32/04, legati al superamento dell'emergenza determinata dagli eventi sismici e alluvionali dell'ottobre 2002 e gennaio 2003.
3. Gli interventi dell'Accordo, compresi nel Programma Pluriennale di Interventi per la Ripresa Produttiva della Regione Molise, di seguito chiamato Programma, sono attuati dal Presidente della Giunta Regionale nella veste di Commissario Delegato per la ripresa produttiva. Il Commissario Delegato garantirà una gestione tempestiva ed efficace del Programma, ponendo in essere azioni di snellimento e semplificazione delle procedure e avvalendosi di una struttura innovativa e dedicata.
4. È oggetto del presente Accordo la realizzazione di interventi infrastrutturali di rilievo strategico, compresi negli strumenti di programmazione integrata di tipo comunitario, nazionale, settoriale, regionale, inter-comunale e comunale, quali PRUSST, Contratto di quartiere, Patto Territoriale del Matese e URBAN, inseriti in pacchetti che combinano più investimenti legati da una comune strategia territoriale. Tali interventi, integrati sotto l'aspetto tipologico, funzionale ed economico-finanziario, sono da realizzarsi anche attraverso la sinergia delle risorse e dei soggetti pubblici e privati.
5. Le parti prendono atto, per quanto di competenza, che il suddetto programma di interventi è coerente con la programmazione comunitaria per le aree urbane, con gli obiettivi di pianificazione e programmazione nazionale e regionale, generale e settoriale.
6. Le premesse e gli Allegati formano parte integrante dell'Accordo.

Articolo 2 Programma attuativo e costo degli interventi

1. Gli obiettivi, di cui all'articolo 1, sono perseguiti tramite gli interventi riportati nella successiva tavola 1. Gli interventi sono descritti in dettaglio nel documento del Gruppo di Lavoro in Allegato 1 e nelle schede redatte secondo le modalità previste dal decreto del *Commissario delegato*.
2. Il costo complessivo degli interventi infrastrutturali è di M€ 26,277, di cui M€ 20,00, ai quali si fa fronte con risorse della delibera CIPE 20/2004. Sono indicati inoltre altri finanziamenti rivenienti dalla Delibera Cipe n. 20/04, punto 1.1 per M€ 5,361, dalla Delibera Cipe n. 17/03, per M€ 0,350 e ulteriori risorse proprie del Comune e derivanti da altri finanziamenti per M€ 0,566.




Tavola 1- Programma Attuativo - elenco degli interventi

TEMI	OPERA/INTERVENTO	M€ Del. CIPE 20/04	NOTE DI LAVORO	M€ Del. CIPE 20/03 punto 1.1	M€ Del. CIPE 17/03	M€ Cofinanz.
1	Sede regionale Centri direzionali					
A1	Sistema regionale in collegamento con PUM	3,050	Interventi di ricucitura del centro murattiano e dell'ingresso della città in relazione alla costruzione della sede regionale nell'area dell'ex stadio Romagnoli. Gli interventi riguardano le riconessioni strutturali del centro murattiano, con l'area universitaria e con il Terminal, la riqualificazione di Piazza Savoia e delle pertinenze dell'area del vecchio stadio "Romagnoli", dell'intersezione con Viale Manzoni, Via Mons. Bologna, Via Gazzani e struttura carceraria, la realizzazione di parcheggi, svincoli, raccordi, percorsi urbani e veicolari.			
A2	Centro Direzionale Regionale		Acquisto e realizzazione sede regionale			
A3	Qualificazione ambientale Torrente Scarafone	0,495	Recupero e valorizzazione di una parte del patrimonio ambientale e naturalistico locale, all'interno delle zone più intensamente urbanizzate come il quartiere di S. Giovanni dei Gelsi e quello di Vazzieri in modo da creare una ricucitura verde tra le due zone, a completamento delle sub-azioni A1-A2			
A4	Progettazione "Master plan"	0,250	Prima definizione azioni ed interventi integrati strutturali per il rilancio e la riqualificazione del sistema urbano			
B	Centro Direzionale Comunale ex Mattatoio	1,935	Sistemazione e ristrutturazione dell'ex mattatoio, oggi adibito a canile e risanamento della zona complementare al progetto presentato a valere sull'APQ riservà aree urbane			
	Completamento funzionale del Centro Direzionale ex Mattatoio					1,173

risorse regionali e finanza di progetto

2		Mobilità complessiva				
A	Collegamento viario Sottopasso Via Insorti di Ungheria Terminal bus	11,000	La galleria contribuirà a decongestionare il traffico in un'area ad alta concentrazione, consentendo di deviare il trasporto merci, oltre a una parte del trasporto pubblico e privato, verso un tracciato in grado di evitare interferenze con le strade più battute.			
B	Sovrappasso/ Sottopasso ferroviario	1,300	In rapporto diretto con la Metropolitana Leggera, in quanto l'intervento deve risolvere le problematiche dei passaggi a livello di Via Mazzini, in relazione alle frequenti chiusure per il passaggio della metro.			
C	Progettazione definitiva metro leggera	0,300	Completamento frazione appostata dalla Regione con la Delibera Cipe 17/03 (ME 0,350) e dal Patto Territoriale del Matese (ME 0,225) per garantire adeguati scenari	0,350	0,225	
D	Piani strategici		Piano Strategico e PUM "Piano Urbano della Mobilità"	0,295	0,241	
3		Economia - Centro fieristico - incubatore no profit				
A	Selva Piana Centro Regionale Fieristico Cittadella dell'Economia	1,400	Completamento del polo Fieristico Regionale di Selva Piana e creazione della Cittadella dell'Economia alla quale il comune partecipa con la messa a disposizione di tutto il complesso di proprietà. Si ritiene urgente risolvere il problema dell'impianto suinicolo esistente e definire, in modo coerente, la destinazione della "centrale del latte" e del "frigomacello".			0,100
			Completamento della sistemazione dell'Area di SelvaPiana	2,393		
B	Completamento tecnico e funzionale dell'incubatore servizi "non profit"	0,270	Completamento necessario per garantire la funzionalità dell'incubatore in via M. Bologna già ristrutturato per questa specifica finalità, con risorse del Patto Territoriale del Matese e del Comune di Campobasso			
C	Contratti Quartiere		Interventi relativi al Contratto di Quartiere "San Vito"	1,500		
TOTALE		20,000		5,361	0,350	0,566

Cofinanziamento del Patto Territoriale del Matese

3. Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, uno o più degli interventi previsti dal presente Accordo non siano realizzabili, i sottoscrittori si impegnano a predisporre un piano di riprogrammazione e/o rimodulazione.
4. Le risorse CIPE eventualmente revocate sono riprogrammate, per concorde volontà dei soggetti sottoscrittori, ovvero in conformità alla procedura di riprogrammazione prevista dalla Intesa Istituzionale di Programma.

Articolo 3

Comitato per l'attuazione degli interventi - Impegni dei soggetti sottoscrittori

1. E' individuato il Comitato per l'Accordo di Programma, di cui all'art. 3 della legge regionale n. 17/99, nella composizione di seguito riportata:
- ☐ Presidente: Presidente della Giunta Regionale o suo delegato;
 - ☐ Componente: Assessore regionale alla Programmazione o suo delegato;
 - ☐ Componente: Sindaco di Campobasso o suo delegato;
 - ☐ Segretario: Direttore Generale del Comune di Campobasso o suo delegato.
2. I sottoscrittori del presente Accordo si impegnano a:
- a) individuare il soggetto attuatore, per singolo intervento assentito, secondo lo schema seguente:

Codice	Opera/Intervento	Soggetto attuatore
1	Sede regionale - Centri direzionali	
A1	Riconnessione sistema sede regionale in collegamento con PUM	Comune di Campobasso
A2	Centro Direzionale Regionale - acquisto e realizzazione sede	Regione Molise
A3	Qualificazione ambientale Torrente Scarafone	Comune di Campobasso
A4	Progettazione preliminare "Master Plan"	Regione Molise
B	Centro Direzionale Comunale ex Mattatoio	Comune di Campobasso
2	Mobilità complessiva	
A	Collegamento viario Sottopasso Via Insorti di Ungheria Terminal bus	Comune di Campobasso
B	Sovrappasso/ Sottopasso ferroviario	Comune di Campobasso
C	Progettazione definitiva metro leggera	Regione Molise
D	Piani strategici	Comune di Campobasso
3	Economia - Centro fieristico - incubatore no profit -	
A	Selva Piana Centro Regionale Fieristico - Cittadella dell'Economia	Comune di Campobasso
B	Completamento tecnico e funzionale dell'incubatore servizi "non profit"	Comune di Campobasso
C	Contratti Quartiere	Comune di Campobasso

- b) rispettare i termini concordati e indicati nelle schede di intervento, provvedendo ad emettere autorizzazioni, nulla osta o altri atti necessari all'attuazione del progetto stesso e ad individuare termini ridotti per la loro emissione nel rispetto delle competenze e procedure di legge;
- c) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso in particolare agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa, eventualmente facendo ricorso a tutti gli strumenti previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue modificazioni;

- d) procedere, periodicamente, alla verifica dell'Accordo e, se necessario, a proporre gli eventuali aggiornamenti ai responsabili dell'attuazione;
 - e) definire quadri programmatici coerenti con il Sistema Capoluogo, più ampi dell'Accordo legato esclusivamente all'attuazione degli interventi di cui al Programma ex art. 15, anche attraverso il ricorso ad ulteriori soggetti pubblici e/o di rilevanza pubblica quali ulteriori soggetti sottoscrittori ed a sistemi innovati di project-financing;
 - f) rimuovere ogni ostacolo in fase di realizzazione degli interventi, accettando, in caso d'inerzia, ritardo o inadempienza, l'intervento sostitutivo dell'autorità competente;
 - g) realizzare gli interventi previsti dal presente Accordo anche favorendo il coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati la cui azione sia rilevante per il perseguimento degli obiettivi individuati.
3. In particolare il Comune di Campobasso, si impegna a:
- a) garantire una quota di avanzamento di spesa, entro i termini temporali indicati nel profilo di spesa allegato al Decreto n. 43 del Commissario Delegato del 22 luglio 2005, pubblicato sul BURM n. 23 del 16/08/2005;
 - b) inserire gli interventi infrastrutturali nell'elenco annuale 2005;
 - c) iscrivere a Bilancio le risorse di finanziamento.

Articolo 4

Soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo

- 1. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Accordo, le parti individuano quale soggetto responsabile, l'Ing. Massimo Pillarella.
- 2. Il soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo ha il compito di:
 - a) rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
 - b) coordinare il processo di realizzazione degli interventi ricadenti nell'Accordo, attivando le risorse tecniche e organizzative necessarie alla sua attuazione;
 - c) promuovere, in via autonoma o su richiesta dei responsabili dei singoli interventi, le eventuali azioni e iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni da parte dei soggetti sottoscrittori;
 - d) assegnare, in caso di ritardo, inerzia o inadempienza, al soggetto che ne è responsabile, un congruo termine per provvedere;

Articolo 5

Inerzia, ritardi e inadempienze

- 1. Nel caso d'ingiustificato ritardo, inerzia o inadempimento degli impegni assunti il responsabile dell'attuazione dell'Accordo esperisce ogni possibile tentativo per il superamento degli ostacoli rilevati. A tal fine invita il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili; ad assicurare che la struttura da esso dipendente adempia entro un termine prefissato.
- 2. Il soggetto cui fosse imputabile il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento è tenuto a far conoscere, entro il termine prefissato, le iniziative assunte ed i risultati conseguiti.
- 3. Ove le azioni di cui ai precedenti commi non dovessero garantire il risultato dell'adempimento, o lo dovessero garantire in modo insufficiente, il responsabile dell'attuazione assumerà la determinazione di attivare le procedure per la revoca immediata del finanziamento in ragione della titolarità dei fondi, senza pregiudizio per le azioni nei confronti del soggetto cui fosse imputabile l'inadempimento e per l'esercizio di azioni risarcitorie.

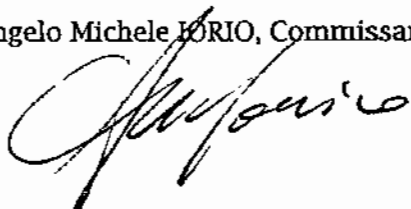
Articolo 6
Disposizioni generali

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori.
2. Il presente Accordo mantiene la sua validità fino alla completa attuazione degli interventi in esso previsti, attraverso la sottoscrizione di appositi Accordi di Programma Quadro o di altre forme operative adeguate. Per concorde volontà dei sottoscrittori esso potrà essere prorogato, modificato o integrato secondo particolari esigenze, a richiesta di una delle parti.
3. In seguito alla stipula del presente Accordo possono aderirvi, previo consenso unanime dei partecipanti, altri soggetti di interesse pubblico, la cui partecipazione dovesse determinare un valore aggiunto notevole per la compiuta realizzazione degli interventi previsti dal presente Accordo.
4. Alla scadenza dell'Accordo il soggetto responsabile di cui all'art. 4 è incaricato delle eventuali incombenze relative alla definizione dei rapporti pendenti e delle attività non ultimate.

Campobasso, 29/11/05

per la Regione Molise

On. Angelo Michele IORIO, Commissario Delegato



per il Comune di Campobasso

Dott. Giuseppe Di Fabio, Sindaco

